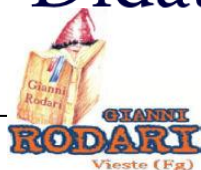




Direzione Didattica Statale

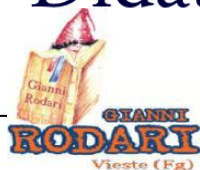


MODULO Buone Pratiche

Titolo dell'esperienza	COMPITO DI REALTÀ "LA VACANZA IDEALE"
Docente/i	SOLITRO RAFFAELA
A.S. - classe/i	A.S. 2017-2018 – CLASSE VE
Motivazioni (Qual è il contesto in cui è maturata l'esperienza? Cosa si intendeva stimolare/valorizzare o superare/migliorare?)	<p>Il compito di realtà ha l'obiettivo di permettere agli alunni di assolvere a un incarico, realizzare un progetto, costruire qualcosa di concreto o cimentarsi in una performance. Il compito non è mai solo un «impegno» individuale, ma può essere svolto, interamente o in alcune sue parti, individualmente, in coppia, nel piccolo gruppo e contemplare momenti di condivisione con l'intera classe, nel grande gruppo, per l'argomentazione finale (<i>circle time</i>).</p> <p>Proprio per questa molteplicità rappresenta uno spazio di autonomia e responsabilizzazione dell'allievo. Per essere efficace, il compito deve avere una connessione evidente e diretta con il mondo reale e una esplicita significatività per gli alunni che vengono sollecitati e motivati dalle sfide che in esso si propongono. L'impegno di lavoro richiesto deve collocarsi nella <i>zona di sviluppo prossimale</i> di ciascuno, in cui non si «conosce ancora bene» la situazione ma si possiedono tutti gli strumenti cognitivi per affrontarla e risolverla. In questo modo si richiede agli studenti di ripensare, utilizzare le conoscenze, sperimentare le abilità in modo integrato e ragionare su cosa, come e perché lo si sta facendo, promuovendo un'attività continua di riflessione, ricostruzione, autovalutazione in tutte le fasi del lavoro.</p> <p>Pensare il compito di realtà in questi termini significa prevedere per la sua realizzazione differenti modalità di azione e percorsi di soluzione, stimolando contemporaneamente l'impiego di processi cognitivi complessi: il ragionamento, il transfert, il pensiero critico e divergente.</p>
Finalità, obiettivi e contenuti scelti	<p>OBIETTIVI :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire ragionamenti formulando ipotesi e argomentarle nel confronto con gli altri • Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali • Stimare grandezze numeriche di vario genere e il risultato di operazioni <p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (maggiormente coinvolte)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica • Competenze sociali e civiche • Senso di iniziativa e imprenditorialità • Imparare a imparare
Percorso (Come si è sviluppata l'esperienza? Su quali contenuti e in quali momenti l'esperienza ha modificato strategie e stili di apprendimento? Quali collaborazioni se ci sono state, si sono rivelate più interessanti?)	<p>FASE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proposta di diventare per un giorno tour operator pianificando la vacanza per alcuni clienti in un residence avendo a disposizione sei tipologie di appartamenti - Chiedere agli alunni, prima individualmente, poi confrontandosi in coppia, di associare la descrizione dell'appartamento alla piantina corrispondente <p>FASE 2</p>



Direzione Didattica Statale



	<ul style="list-style-type: none"> - Individualmente e poi confrontandosi in coppia, mettere in relazione i servizi offerti dagli appartamenti con le richieste dei clienti assegnando a ognuno di loro “l’appartamento perfetto” per ogni esigenza - Prendere in esame il listino prezzi, preparando i primi preventivi di spesa, in modo da poter effettuare delle scelte coerenti con le richieste pervenute e le offerte del residence - Confronto all’interno della coppia, nel quale ognuno esprime le proprie impressioni sul compito affidato e insieme si decide quali proposte presentare al gruppo classe nella condivisione collettiva finale - Nel grande gruppo, tutte le proposte vengono vagliate attentamente, con la scelta di quelle ritenute più efficaci da proporre ai clienti.
<p>Risorse e strumenti (Quali risorse e quali strumenti sono stati necessari? In quale maniera i colleghi, se più di uno, hanno collaborato e con quali ruoli?)</p>	<p>Conversazioni e schede operative</p>
<p>Valutazione (Cosa ha riguardato la valutazione? Quali strumenti sono stati utilizzati? I risultati delle eventuali valutazioni intermedie hanno apportato delle modifiche alle fasi successive?)</p>	<p>Valutazione del livello di partecipazione, dell’approfondimento operato, della capacità espositiva.</p> <p>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rubrica 1- Competenza matematica - Rubrica 2- Compito di realtà - Rubrica 3- Osservazione dei processi cognitivi - Scheda di autovalutazione - Prospetto delle valutazioni di tutti gli alunni della classe per rubrica - Prospetto sintetico delle valutazioni (rubriche e scheda di valutazione)
<p>Risultati e ricaduta sul resto della didattica (I risultati della valutazione finale hanno eventualmente suggerito degli spunti di cambiamento per un rinnovamento dell’esperienza? Quali ricadute nella didattica corrente o nei comportamenti degli alunni?)</p>	<p>Dal punto di vista metodologico, privilegiare una metodologia attiva ha permesso agli allievi di comprendere ed interiorizzare più facilmente i concetti affrontati. Il compito di realtà che gli studenti hanno affrontato è servito per apprendere a usare nella vita le conoscenze, le abilità e le capacità personali, e per dimostrare in tal modo la competenza acquisita. Con il compito di realtà lo studente esercita autonomia e responsabilità: si mobilita per costruire il suo sapere; è chiamato a selezionare, a scegliere e a decidere; è tenuto a rispondere delle sue decisioni e delle conseguenze che ne derivano.</p>